



REGOLAMENTO

Anno Scolastico 2026/2027

INDICE

ASSOCIAZIONE BIMBOSCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA - BIMBOSCUOLA-NOLA
Prot. 0000287 del 21/07/2026
I-1 (Uscita)

- Premessa
- La nostra storia
- Mission educativa
- Parte 1 - Ammissione e inserimento
- Parte 2 - Qualità del servizio
- Parte 3 - Organizzazione della vita scolastica
- Parte 4 - Salute, sicurezza e benessere
- Parte 5 - Gestione dei comportamenti
- Parte 6 - Rapporti con le famiglie
- Parte 7 - Disposizioni finali
- Parte 8 - Servizi scolastici
- Parte 9 - Modulistica e firme

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione della Scuola dell'Infanzia Paritaria Bimboscuola, definendo diritti, doveri e modalità di collaborazione tra scuola e famiglia. L'obiettivo è garantire un ambiente educativo sereno, sicuro e rispettoso dei bisogni di ogni bambino, promuovendo una reale corresponsabilità educativa.

La pubblicazione online vale come pubblicità all'utenza.



LA NOSTRA STORIA

Bimboscuola nasce nel 2000 grazie alla passione educativa di Annamaria Napolitano. Oggi il suo progetto continua con la Coordinatrice Didattica Olimpia Santaniello (3-6 anni), già insegnante della Scuola Primaria, e con Maria Grazia Petillo (0-3 anni), educatrice specializzata nel Metodo Montessori presso l'Opera Nazionale Montessori di Roma, impegnate nel portare avanti una proposta educativa attenta alla crescita, all'autonomia e al benessere di ogni bambino.

MISSION EDUCATIVA

La scuola pone il bambino al centro del percorso educativo, valorizzandone unicità, tempi di sviluppo, autonomia e capacità relazionali. Le attività si ispirano ai principi della pedagogia attiva e del Metodo Montessori, favorendo esperienze concrete, rispetto, responsabilità e apprendimento attraverso il fare.

Art. 1 – Ammissione alla frequenza e inserimento

La Scuola Bimboscuola accoglie i bambini:

- della Scuola dell'Infanzia (3-6 anni),
- della Sezione Primavera (24-36 mesi)
- del Nido d'Infanzia (3-24 mesi),

nel rispetto della normativa vigente.

Le iscrizioni sono accolte nei limiti dei posti disponibili e possono essere effettuate anche durante l'anno scolastico, qualora vi sia disponibilità.

Per i nuovi iscritti è obbligatoria la consegna della documentazione richiesta, compresa quella sanitaria prevista dalla legge.

I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sanitarie, allergie, diagnosi, terapie o difficoltà comportamentali che possano richiedere particolari attenzioni educative o organizzative.

L'ambientamento viene programmato in collaborazione con la famiglia e può essere personalizzato in base ai bisogni del bambino. Al termine dell'inserimento, i genitori sono invitati a non accedere alle sezioni salvo autorizzazione del personale.

E' prevista la divisa scolastica invernale ed estiva da Settembre a giugno.

Art. 2 – Patto di corresponsabilità educativa

La scuola e la famiglia condividono la responsabilità del percorso educativo del bambino. È richiesta una collaborazione costante, improntata al dialogo, al rispetto reciproco e alla



condivisione degli obiettivi educativi, evitando comportamenti che possano compromettere il benessere della comunità scolastica.

Art. 3 – Principi di inclusione

Bimboscuola accoglie ogni bambino nel rispetto della propria identità, promuovendo inclusione, pari opportunità e valorizzazione delle differenze.

Bimboscuola accoglie ogni bambino nel rispetto della propria identità, promuovendo l'inclusione, le pari opportunità e la valorizzazione delle differenze. Nei casi in cui emergano bisogni educativi specifici o particolari difficoltà comportamentali, la scuola favorisce il dialogo e la collaborazione con la famiglia e con gli eventuali specialisti individuati dalla stessa, al fine di condividere strategie educative coerenti, nel rispetto della normativa vigente.

L'eventuale valutazione, presa in carico, affiancamento educativo o terapeutico da parte di figure specialistiche esterne non rientra tra gli obblighi della scuola e rimane a carico delle competenti istituzioni o della famiglia, salvo quanto diversamente previsto dalla legge.

PARTE 2 – QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Art. 4 – Qualità del servizio educativo

Bimboscuola promuove un servizio educativo di qualità attraverso la progettazione didattica, l'osservazione sistematica dei bambini, il confronto tra il personale educativo e il costante dialogo con le famiglie. Ogni attività è pianificata nel rispetto dei bisogni evolutivi e dei principi del Metodo Montessori.

Art. 5 – Attività curriculari ed extracurricolari

La scuola organizza attività educative, laboratori, esperienze motorie, musicali, linguistiche, artistiche e uscite didattiche, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo armonico delle competenze e delle relazioni dei bambini. La Direzione si riserva di modificare, sostituire o rinviare attività, uscite e laboratori per motivi organizzativi, meteorologici, di sicurezza o indipendenti dalla propria volontà, senza che ciò costituisca inadempimento contrattuale.

Art. 6 – Documentazione educativa

Durante l'anno scolastico le insegnanti documentano il percorso di crescita dei bambini mediante osservazioni, elaborati, fotografie e restituzioni periodiche alle famiglie, nel rispetto della normativa sulla privacy. La documentazione educativa può essere condivisa mediante colloqui, portfolio individuale, App scolastica o altri strumenti predisposti dalla scuola. Non tutte le attività svolte saranno necessariamente documentate fotograficamente.



Art. 7 – Valutazione del servizio

La scuola promuove il miglioramento continuo anche attraverso questionari di soddisfazione, raccolta di suggerimenti e momenti di confronto con le famiglie, al fine di migliorare costantemente l'offerta educativa e organizzativa. suggerimenti delle famiglie rappresentano uno strumento di miglioramento ma non costituiscono obbligo di modifica dell'organizzazione scolastica, che resta di competenza della Direzione.

Art. 8 – Formazione del personale

Il personale partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento in ambito pedagogico, Montessori, sicurezza, primo soccorso, HACCP e inclusione, per garantire elevati standard qualitativi del servizio.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono tenuti a mantenere rapporti improntati al rispetto reciproco. Non saranno tollerati comportamenti offensivi, minacciosi, diffamatori o aggressivi nei confronti del personale scolastico, degli altri bambini o delle famiglie. La Direzione si riserva di adottare i provvedimenti ritenuti opportuni a tutela del personale e del regolare funzionamento del servizio.

PARTE 3 – ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA

Art. 9 – Calendario scolastico

Il calendario scolastico è definito annualmente dalla Direzione nel rispetto delle disposizioni regionali e ministeriali. Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente tramite l'App scolastica, gli altri canali ufficiali e bacheca.

Art. 10 – Orario di funzionamento

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Per favorire il regolare svolgimento delle attività educative, l'ingresso è previsto preferibilmente dalle ore 8:00 entro le ore 9.30. Le uscite seguono gli orari stabiliti dalla scuola; eventuali uscite anticipate dovranno essere comunicate preventivamente. La scuola si riserva la facoltà di apportare eventuali variazioni agli orari per motivate esigenze organizzative. Tali variazioni saranno tempestivamente comunicate alle famiglie.

Art. 11 – Accoglienza e uscita

All'ingresso i bambini sono affidati esclusivamente al personale scolastico. All'uscita saranno consegnati solo ai genitori o alle persone maggiorenni formalmente delegate per iscritto. Per ragioni di sicurezza non è consentito sostare nelle sezioni o nei corridoi oltre il tempo necessario. È altresì vietato sostare negli spazi esterni della scuola oltre il tempo necessario all'ingresso o all'uscita dei bambini. Dal momento della riconsegna del bambino al genitore o al delegato, cessa la responsabilità di vigilanza della scuola e del personale scolastico. Eventuali permanenze negli spazi esterni, così come l'utilizzo di giochi, attrezzature o aree comuni dopo l'uscita, avvengono sotto l'esclusiva responsabilità dei



genitori o degli accompagnatori. Per motivi di sicurezza e di tutela del regolare svolgimento delle attività scolastiche, durante gli orari di ingresso e di uscita non è consentito trattenere il personale docente per colloqui, richieste di chiarimenti o contestazioni. Ogni comunicazione di carattere educativo, organizzativo o amministrativo dovrà essere rivolta alle Responsabili della scuola, che provvederanno a fissare un colloquio qualora necessario

Art. 12 – Frequenza, ritardi e assenze

La frequenza costante favorisce il benessere e l'apprendimento del bambino. Ritardi frequenti o assenze prolungate non motivate potranno essere oggetto di confronto con la famiglia. Le assenze per malattia devono essere comunicate tempestivamente alla scuola. Per la riammissione non è richiesto il certificato medico, salvo nei casi previsti dalla normativa vigente o quando richiesto dalle competenti Autorità sanitarie. La scuola si riserva di richiedere eventuale documentazione qualora necessaria per la tutela della salute della comunità scolastica. Le assenze programmate per motivi familiari o personali dovranno essere comunicate preventivamente alla Direzione.

La retta scolastica rappresenta il corrispettivo del servizio educativo e del mantenimento del posto assegnato e pertanto è dovuta per intero indipendentemente dalla frequenza del bambino. Assenze, anche prolungate, per malattia, motivi familiari, vacanze o altre cause non danno diritto a riduzioni, rimborsi o decurtazioni della retta.

Art. 13 – Corredo personale

Ogni bambino dovrà disporre del materiale richiesto dalla scuola (zainetto, cambio completo, divisa, borraccia e quanto previsto dalla lista annuale). Tutti gli oggetti personali dovranno essere contrassegnati con nome e cognome per evitarne lo smarrimento.

Art. 14 – Mensa e alimentazione

La scuola garantisce un servizio mensa conforme alle norme igienico-sanitarie. Il menù è predisposto secondo le indicazioni vigenti. Diete speciali saranno attivate esclusivamente previa presentazione della documentazione medica richiesta.

Il momento del pasto rappresenta un'importante esperienza educativa e di socializzazione. Il personale scolastico incoraggia i bambini ad assaggiare gli alimenti proposti, rispettando i tempi, i bisogni e le caratteristiche di ciascuno, senza ricorrere ad alcuna forma di costrizione o obbligo a mangiare.

Le informazioni relative al pasto consumato, ove previste, saranno comunicate alle famiglie attraverso l'App scolastica, gli altri canali ufficiali adottati dalla scuola e bacheca.

Attraverso l'App scolastica saranno comunicate alle famiglie le principali informazioni relative al pasto (consumato, parzialmente consumato o non consumato), al fine di garantire una corretta continuità informativa tra scuola e famiglia.



Art. 15 – Comunicazioni scuola-famiglia

La comunicazione con le famiglie avviene attraverso l'App scolastica, circolari, assemblee e colloqui individuali. Le comunicazioni informali durante l'ingresso e l'uscita devono limitarsi a brevi informazioni, riservando gli approfondimenti ai colloqui programmati.

Per qualsiasi richiesta, chiarimento, segnalazione o problematica di carattere educativo, organizzativo o amministrativo, le famiglie sono tenute a rivolgersi alle Responsabili della scuola, che rappresentano il riferimento ufficiale per la gestione delle comunicazioni e delle eventuali criticità.

Non è consentito affrontare discussioni o contestazioni con il personale educativo durante gli orari di ingresso e uscita o in presenza dei bambini e delle altre famiglie, al fine di garantire un clima sereno e il regolare svolgimento delle attività scolastiche. Qualora fosse necessario un confronto, le Responsabili provvederanno a fissare un colloquio dedicato.

PARTE 4 – SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Art. 16 – Tutela della salute

I bambini devono frequentare la scuola in condizioni di salute compatibili con la vita comunitaria. In presenza di febbre, vomito, diarrea, congiuntivite contagiosa o altri sintomi che possano compromettere il benessere proprio o degli altri, la famiglia è tenuta a non accompagnare il bambino a scuola. Qualora i sintomi si manifestino durante la permanenza, i genitori saranno tempestivamente contattati per il ritiro.

Qualora durante la permanenza a scuola il bambino manifesti sintomi o condizioni che rendano necessario il rientro a casa, la scuola provvederà a contattare tempestivamente la famiglia o le persone delegate, le quali sono tenute a garantire il ritiro del bambino nel più breve tempo possibile.

La scuola si riserva di valutare, nell'interesse del minore e della comunità scolastica, ogni situazione che possa richiedere il ritiro anticipato del bambino, anche in presenza di sintomi non espressamente indicati nel presente regolamento ma ritenuti incompatibili con la permanenza a scuola.

Art. 17 – Somministrazione dei farmaci

Il personale scolastico non somministra farmaci, salvo i casi previsti dalla normativa vigente e previa presentazione della documentazione sanitaria richiesta e dell'autorizzazione dei genitori.

Art. 18 – Allergie, intolleranze e bisogni sanitari

Eventuali allergie, intolleranze alimentari o altre condizioni cliniche devono essere comunicate per iscritto prima dell'inizio della frequenza o non appena diagnosticate,



allegando la certificazione medica necessaria, altrimenti la scuola declina ogni responsabilità.

Art. 19 – Sicurezza

La scuola opera nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, tutela della salute, prevenzione incendi, igiene degli alimenti (HACCP), tutela dei lavoratori e di ogni altro adempimento previsto dalla legge per l'esercizio dell'attività educativa.

La struttura è in possesso delle autorizzazioni, dei titoli abilitativi, delle certificazioni e della documentazione richiesti dalla normativa vigente per lo svolgimento dell'attività scolastica ed è sottoposta ai controlli previsti dagli enti competenti.

Il personale partecipa periodicamente ai corsi di formazione e aggiornamento obbligatori in materia di sicurezza, primo soccorso, prevenzione incendi e HACCP. La scuola effettua regolarmente prove di evacuazione e adotta tutte le procedure necessarie per garantire la sicurezza dei bambini, del personale e delle famiglie.

Art. 20 – Gestione degli infortuni

In caso di infortunio o malore, il personale scolastico presta il primo intervento secondo le proprie competenze, adottando le procedure previste dalla normativa vigente e informando tempestivamente la famiglia.

Qualora le condizioni del bambino lo rendano necessario, la scuola provvederà ad attivare il Servizio di Emergenza Sanitaria (118) e ad avvisare contestualmente i genitori o le persone delegate.

La famiglia è tenuta a garantire la propria reperibilità durante l'orario di frequenza e, qualora richiesto dalla scuola, a raggiungere tempestivamente la struttura.

Ogni infortunio sarà gestito secondo le procedure previste dalla normativa vigente e, ove necessario, sarà redatta apposita relazione interna dell'accaduto.

La scuola è coperta da idonea polizza assicurativa per gli alunni, secondo le condizioni previste dalla stessa.

I genitori si impegnano a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei recapiti telefonici, affinché la scuola possa contattarli in caso di necessità.

Art. 21 – Benessere e comportamenti

La scuola promuove un clima educativo fondato sul rispetto reciproco, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle emozioni. Nei casi di comportamenti aggressivi, oppositivi o che mettano a rischio la sicurezza propria o altrui, saranno adottate strategie educative condivise con la famiglia. La collaborazione della famiglia è considerata elemento essenziale per la realizzazione del progetto educativo. Qualora, nonostante i ripetuti confronti con la famiglia e gli eventuali specialisti coinvolti, persistano comportamenti tali da compromettere gravemente la sicurezza, il benessere o il regolare svolgimento delle attività scolastiche, e venga meno la necessaria collaborazione della famiglia nell'attuazione delle



strategie educative concordate, la Direzione potrà adottare i provvedimenti ritenuti più idonei, fino a valutare, quale misura eccezionale e motivata, la cessazione del rapporto di frequenza, nel rispetto della normativa vigente e delle obbligazioni contrattuali.

PARTE 5 – GESTIONE DEI COMPORTAMENTI E CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Art. 22 – Principi educativi

La scuola adotta un approccio educativo fondato sul rispetto, sull'ascolto e sulla prevenzione. Ogni comportamento viene interpretato come un bisogno da comprendere e accompagnare con strategie educative adeguate, evitando interventi umilianti o punitivi.

Art. 23 – Comportamenti che richiedono particolare attenzione

Rientrano tra i comportamenti che possono richiedere un intervento educativo strutturato: aggressioni fisiche o verbali, morsi ripetuti, lanci di oggetti, danneggiamento intenzionale di materiali, rifiuto persistente delle regole, crisi emotive ricorrenti, comportamenti che mettano a rischio la sicurezza propria o altrui.

Art. 24 – Intervento della scuola

In presenza di tali situazioni il personale educativo documenterà le osservazioni, adotterà strategie condivise all'interno dell'équipe e informerà la famiglia attraverso colloqui dedicati. Potranno essere predisposte modalità organizzative personalizzate per favorire il benessere del bambino e del gruppo.

Art. 25 – Collaborazione con la famiglia

La collaborazione attiva della famiglia è indispensabile. Qualora emergano difficoltà persistenti, la scuola potrà richiedere incontri periodici, la condivisione di indicazioni educative comuni e, se opportuno, il confronto con professionisti che seguono il bambino o la richiesta di una valutazione specialistica.

Art. 26 – Tutela della comunità scolastica

La scuola ha il dovere di garantire la sicurezza e il benessere di tutti i bambini e del personale. Se, nonostante gli interventi educativi condivisi, permangano comportamenti gravi e reiterati che compromettano la sicurezza o il regolare svolgimento delle attività, la Direzione valuterà i provvedimenti consentiti dalla normativa vigente, privilegiando sempre il dialogo e la ricerca di soluzioni condivise. I bambini sono educati al rispetto degli ambienti, degli arredi e dei materiali comuni. Le famiglie sono invitate a collaborare affinché i bambini sviluppino comportamenti rispettosi degli spazi condivisi. Eventuali danni volontariamente arrecati ai beni della scuola potranno essere valutati dalla Direzione ai fini dell'eventuale risarcimento nei casi consentiti dalla legge.



Art. 27 – Patto di corresponsabilità

Famiglia e scuola si impegnano a mantenere un dialogo costruttivo, rispettando i reciproci ruoli educativi. L'accettazione del regolamento comporta l'impegno a collaborare in buona fede per il benessere del bambino e della comunità scolastica.

La famiglia si impegna a rispettare le decisioni organizzative ed educative adottate dalla Direzione nel rispetto della normativa vigente e del presente regolamento, collaborando attivamente con il personale scolastico.

La famiglia si impegna a partecipare ai colloqui e agli incontri richiesti dalla scuola, fornendo tutte le informazioni utili al benessere e al percorso educativo del bambino.

Eventuali criticità, segnalazioni o richieste dovranno essere affrontate esclusivamente attraverso i canali ufficiali della scuola e rivolte alle Responsabili, evitando discussioni con il personale docente durante gli orari di ingresso, uscita o in presenza dei bambini.

La mancata collaborazione della famiglia rispetto agli impegni assunti con il presente Patto e con il Regolamento potrà comportare l'adozione dei provvedimenti previsti dal regolamento stesso, nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni contrattuali.

PARTE 6 – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE, ASPETTI AMMINISTRATIVI E SERVIZI

Art. 28 – Rapporti scuola-famiglia

La collaborazione tra scuola e famiglia rappresenta un elemento essenziale del progetto educativo. La Direzione e il personale docente favoriscono un dialogo costante attraverso colloqui individuali, assemblee, incontri programmati e comunicazioni ufficiali.

Art. 29 – App scolastica

La scuola utilizza un'App dedicata quale strumento ufficiale di comunicazione con le famiglie, con l'obiettivo di rendere più efficiente, tempestiva, trasparente e continuativa la condivisione delle informazioni relative alla vita scolastica.

Attraverso la piattaforma sarà possibile ricevere avvisi, circolari, comunicazioni di servizio, consultare il calendario scolastico, visualizzare fotografie e attività autorizzate, essere informati sulle routine quotidiane, sui pasti, sulle uscite didattiche, sulle autorizzazioni, sugli eventi e su tutte le comunicazioni riguardanti il percorso educativo del bambino.

L'App rappresenta il canale ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia. Le famiglie sono pertanto tenute a consultarla con regolarità. Le comunicazioni pubblicate attraverso la



piattaforma si intendono regolarmente portate a conoscenza delle famiglie, salvo diversa indicazione della Direzione.

L'introduzione dell'App nasce dalla volontà della scuola di offrire un servizio moderno, sicuro ed efficiente, favorendo una comunicazione immediata, una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e una migliore organizzazione delle attività educative e amministrative.

L'adozione della piattaforma comporta costi di attivazione, gestione, manutenzione, assistenza tecnica e costante aggiornamento, sostenuti dalla scuola al fine di garantire un servizio digitale affidabile e di qualità. L'investimento rientra nel continuo processo di innovazione e miglioramento dei servizi offerti alle famiglie, contribuendo ad una gestione sempre più efficace e trasparente del rapporto scuola-famiglia.

Art. 30 – Rette e contributi

La retta scolastica è annuale, è dovuta secondo le modalità comunicate dalla Direzione ossia mensilmente.

Il rispetto delle scadenze di pagamento è elemento essenziale per garantire la regolare organizzazione e la continuità dei servizi educativi, didattici e gestionali offerti dalla scuola. Eventuali difficoltà o ritardi nel pagamento dovranno essere comunicati preventivamente alla Direzione, al fine di individuare, ove possibile, soluzioni condivise.

La scuola si riserva di adeguare annualmente la retta e gli eventuali contributi economici in relazione all'aumento dei costi di gestione.

L'eventuale adeguamento delle rette e dei contributi sarà tempestivamente comunicato alle famiglie prima della sua applicazione, prima dell'apertura delle iscrizioni o, comunque, con congruo anticipo rispetto all'inizio del nuovo anno scolastico.

In caso di mancato pagamento entro la scadenza prevista, la scuola potrà inviare un sollecito di pagamento.

Qualora la morosità persista nonostante i solleciti e non venga raggiunto un accordo con la famiglia, la Direzione si riserva di adottare i provvedimenti consentiti dalla normativa vigente, ivi compresa la sospensione della frequenza, fatto salvo il diritto della scuola al recupero delle somme dovute.

La scuola si riserva altresì di non accettare l'iscrizione all'anno scolastico successivo in presenza di morosità non sanate.

Art. 31 – Delega al ritiro

I bambini saranno affidati esclusivamente ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale o a persone maggiorenni formalmente delegate per iscritto, previa identificazione.



Art. 32 – Privacy e utilizzo delle immagini

I dati personali e le immagini dei bambini saranno trattati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle autorizzazioni rilasciate dalle famiglie.

Art. 33 – Uscite didattiche ed eventi

Durante l'anno scolastico la scuola può organizzare visite guidate, uscite didattiche, laboratori esterni, manifestazioni ed eventi educativi coerenti con il progetto formativo.

Le famiglie saranno informate con congruo anticipo in merito alle modalità organizzative, ai costi e ai termini di adesione. La partecipazione sarà subordinata alla consegna dell'autorizzazione firmata e, ove previsto, al pagamento della relativa quota entro i termini stabiliti.

In assenza dell'autorizzazione o del pagamento entro la data indicata, il bambino non potrà partecipare all'attività.

In caso di rinuncia volontaria da parte della famiglia dopo la conferma dell'adesione, le quote già versate non potranno essere restituite qualora la scuola abbia già sostenuto costi organizzativi o non sia possibile ottenerne il rimborso dai fornitori dei servizi.

Qualora il bambino sia assente per malattia il giorno dell'attività, la scuola provvederà a restituire esclusivamente le somme eventualmente recuperate dagli organizzatori o dai fornitori esterni; le quote relative a servizi già prenotati e non rimborsabili resteranno a carico della famiglia.

La Direzione si riserva di annullare o modificare l'attività per motivi organizzativi, di sicurezza, meteorologici o per cause di forza maggiore; in tal caso saranno comunicate alle famiglie le modalità di recupero dell'attività o di eventuale rimborso delle somme effettivamente recuperate.

Qualora la famiglia scelga volontariamente di non far partecipare il bambino a un'uscita didattica o a un'attività esterna regolarmente programmata, il bambino potrà frequentare la scuola solo se la sua permanenza risulterà compatibile con l'organizzazione del servizio e con il personale disponibile. La Direzione valuterà di volta in volta la possibilità di inserirlo temporaneamente in un'altra sezione o di adottare altra soluzione organizzativa. Qualora ciò non fosse possibile, la famiglia sarà informata e il bambino non potrà essere accolto per la durata dell'attività.

PARTE 7 – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 – Sicurezza durante le emergenze

La scuola dispone dei piani di emergenza previsti dalla normativa vigente. Tutto il personale è formato in materia di sicurezza, antincendio e primo soccorso. Durante l'anno



vengono effettuate prove di evacuazione affinché bambini e personale acquisiscano familiarità con le procedure da seguire.

La scuola adotta inoltre tutte le misure previste dalla normativa in materia di sicurezza degli ambienti, prevenzione incendi, tutela della salute e gestione delle emergenze, provvedendo al costante aggiornamento della documentazione obbligatoria.

Art. 35 – Oggetti personali

Si raccomanda di non portare a scuola giochi, oggetti di valore, denaro o dispositivi elettronici, salvo espressa richiesta delle insegnanti per specifiche attività. La scuola non risponde dello smarrimento, del deterioramento o del danneggiamento di oggetti personali introdotti autonomamente dai bambini.

Art. 36 – Patto educativo

L'iscrizione comporta l'adesione al Patto di Corresponsabilità Educativa che verrà sottoscritto.

Art. 37 – Accettazione

Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione, le famiglie dichiarano di aver preso visione del presente regolamento online e di accettarne integralmente il contenuto. La sottoscrizione comporta altresì l'impegno a rispettarne le disposizioni e a collaborare con la scuola nel perseguimento delle finalità educative e organizzative previste dal presente Regolamento.

PARTE 8 – SERVIZI SCOLASTICI, MENSA, IGIENE E VITA QUOTIDIANA

Art. 38 – Servizio mensa

La mensa rappresenta un importante momento educativo oltre che nutrizionale. I pasti vengono preparati e somministrati nel rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente e delle procedure HACCP. Eventuali diete speciali dovranno essere documentate mediante certificazione medica aggiornata. Per motivi di sicurezza alimentare non potranno essere somministrati alimenti portati da casa, salvo specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente o concordate con la Direzione. La scuola promuove un clima sereno durante il pasto, rispettando i tempi e i bisogni del bambino, senza forzare l'assunzione del cibo.

Art. 39 – Educazione alimentare

Le insegnanti promuovono l'autonomia e corrette abitudini alimentari, rispettando i tempi e le esigenze di ciascun bambino.



Art. 40 – Igiene personale

L'igiene personale è parte integrante del progetto educativo. La scuola accompagna i bambini nello sviluppo delle autonomie legate alla cura di sé.

Art. 41 – Abbigliamento

È richiesto un abbigliamento pratico e l'utilizzo della divisa scolastica secondo le indicazioni della Direzione. Ogni bambino dovrà avere un cambio completo. La famiglia è tenuta a verificare quotidianamente che il cambio sia completo e aggiornato. La scuola non risponde di eventuali disagi derivanti dalla mancata disponibilità del materiale necessario.

Art. 42 – Materiale personale

Tutto il materiale dovrà essere contrassegnato con nome e cognome. La scuola non risponde dello smarrimento o del deterioramento dovuto al normale utilizzo di oggetti personali, capi di abbigliamento o materiali non identificati o non richiesti.

Art. 43 – Compleanni

Le feste di compleanno saranno organizzate secondo le modalità concordate con la scuola, previa disponibilità degli ambienti della stessa. Sono ammessi esclusivamente alimenti confezionati e tracciabili. Non potranno essere distribuiti alimenti preparati in ambiente domestico né gadget, palloncini, giochi o altri omaggi senza preventiva autorizzazione della Direzione.

Art. 44 – Giocattoli e oggetti personali

Non è consentito portare giochi, denaro o dispositivi elettronici, salvo autorizzazione. La scuola non risponde dell'eventuale smarrimento, danneggiamento o rottura di oggetti di valore e non introdotti autonomamente dai bambini.

Art. 45 – Riposo e momenti di relax

La scuola organizza momenti di rilassamento nel rispetto dell'età e dei bisogni dei bambini. Per i bambini che usufruiscono del riposo pomeridiano, la famiglia dovrà fornire il materiale richiesto dalla scuola e rispettare gli orari previsti per non interrompere il riposo dell'intero gruppo.

Art. 46 – Attività all'aperto

Le attività esterne sono promosse compatibilmente con le condizioni meteo e organizzative. La Direzione può modificare, sospendere o sostituire le attività previste qualora lo ritenga necessario per garantire il benessere e la sicurezza dei bambini.



PARTE 9 – ALLEGATI, MODULISTICA E DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Art. 47 – Validità del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2026/2027 e sostituisce ogni precedente versione.

La Direzione si riserva di apportare modifiche, integrazioni o aggiornamenti qualora intervengano variazioni normative, esigenze organizzative, motivi di sicurezza o innovazioni del servizio educativo.

Le modifiche saranno comunicate alle famiglie tramite i canali ufficiali della scuola e diverranno efficaci dalla data indicata nella comunicazione, salvo diversa disposizione di legge.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative vigenti e le determinazioni della Direzione, adottate nel rispetto della normativa applicabile alle scuole paritarie.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

La pubblicazione del presente Regolamento online vale come accettazione e presa visione.

Disposizioni conclusive

Il presente regolamento entra in vigore dalla data stabilita dalla Direzione e sostituisce ogni precedente versione. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni normative vigenti e le decisioni della Direzione. La Direzione si riserva di aggiornare il presente regolamento qualora intervengano modifiche normative o esigenze organizzative della scuola. Ogni aggiornamento sarà comunicato alle famiglie tramite i canali ufficiali della scuola e si intenderà efficace dalla data indicata nella comunicazione. Il rispetto del presente regolamento costituisce parte integrante del Patto di Corresponsabilità Educativa e del contratto di iscrizione.